



Al Ministro

per la Pubblica Amministrazione
Avv. Giulia Bongiorno.

Al Ministro
dello sviluppo economico
e del lavoro e delle politiche sociali
Luigi Di Maio

Roma li 22/05/2019

Oggetto: SANATORIA, D.Lgs. 29 MAGGIO 2017, n. 97, modificativo del D.lgs 8/03/2006, n. 139, concernente funzioni e compiti del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e D.lgs 13/10/2005, N. 217.

Egregi Signori Ministri

In merito al decreto già approvato, si richiede la Vostra autorevole attenzione, in merito alla possibilità di utilizzare le attuali risorse interne quali; Ingegneri e Architetti ed nell'immediato futuro quelle di altre lauree (Geologia, Giurisprudenza, Sociologi, Informatica, Fisica, Chimica...) muniti di titoli per accedere alle carriere Direttive e Dirigenti, come previsto dall' articolo 22, comma 15, del d.lgs. n. 75/2017, riforma della pubblica amministrazione, che dispone quanto segue: "Per il triennio 2018 - 2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo.....", fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.

Meritocrazia, è quello che tutti ci aspettavamo dal governo del cambiamento, ed invece viene istituito dalla nostra amministrazione un ruolo ad hoc, direttivi speciali, riservato personale ex funzionari privi di laurea in violazione a tutte le leggi in materia di progressioni verticali tra diverse aree, nello specifico per accedere alle carriere direttive.



Chi le scrive rappresenta un copioso numero di Vigili del Fuoco operativi, appartenente ai ruoli di Vigili, Capi squadra, Capi reparto e ispettori, con alle spalle esperienze ventennali nel soccorso tecnico urgente, ai quali non viene data alcuna possibilità di carriera, se non un mero 20% di riserva nei concorsi pubblici, una riserva che viene attuata alla fine di tutte le prove concorsuali pubbliche, come già accaduto nel recente concorso, che di certo non si traduce in una agevolazione per il suddetto personale.

Con l'attuazione del sopra indicato D.lgs. si è provveduto a applicare una serie di sanatorie quali;

-Personale appartenente ai ruoli di Capi Squadra esperti sono transitati nei ruoli di Capo Reparto (senza concorso).

-Personale appartenente ai ruoli dei Sostituti direttori, privi di Laurea, sono transitati (senza Concorso) nel neo costituito ruolo dei Direttivi speciali. (ruoli riservati ai soli laureati)

-Personale appartenente ai ruoli dei Sostituti direttori, muniti di laurea triennale, sono transitati (senza concorso) nei neo ruoli dei Direttivi aggiunti. (ruoli riservati alle sole lauree magistrali).

Ben vengano le sanatorie con canoni meritocratici, ma che siano per tutti, ovvero, nulla si è fatto per lo scrivente personale, che oltre ad avere esperienza in campo pompieristico pluridecennale, è di fatto riconosciuto dallo stato Italiano, come professionista abilitato all'esercizio della professione.

In una relazione, presentata alla prima commissione affari costituzionali, istituita al fine di valutare modifiche al D.lgs in questione, il relatore e presidente di commissione, Senatore Maurizio Cattoi, propose di far transitare nei ruoli direttivi e dirigenti, il personale munito di titoli accademici e abilitazione professionale, appartenente ai ruoli di Vigile, Capo squadra, Capo reparto e Ispettore, previo frequentazione di idoneo corso di formazione per vice direttori, ma ciò è rimasto nostro malgrado inatteso.

A tal proposito ci preme ricordare che all'indomani dell'evento sismico dell'Agosto 2016, personale appartenente ai ruoli operativi di Vigile del Fuoco e Capo squadra, in possesso di Laurea Magistrale e abilitazione professionale, è stato chiamato a partecipare attivamente alla progettazione e/o collaborazione della realizzazione di opere provvisionale, con specifico incarico della Direzione Regionale VVF Marche. (dipvrf.CRATERE-MAR-S1.REGISTRO UFFICIALE.U.0002173.06-02-2017), in quanto è emersa la carenza di tecnici Laureati con titoli abilitativi.

Per poter effettuare verifiche di stabilità, lo ricordiamo, oltre ad essere Vigile del Fuoco occorrono i titoli abilitativi, quali; "Laurea Magistrale e Abilitazione professionale", concetto che da anni ripetiamo ma che il dipartimento dei vigili del fuoco fà fatica a comprendere!!

Inoltre si fa presente che personale appartenente ai ruoli operativi di vigili del fuoco e ispettori antincendio, in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche ed abilitazione professionale, è stato incaricato con decreto ministeriale del capo del corpo per partecipare alle gare d'appalto ed incaricato di svolgere le



funzioni di supporto tecnico al responsabile unico del procedimento ai sensi del' art. 31 del decreto legislativo n°50 del 2016, per la costruzione di nuove caserme e direzioni regionali.

Che personale appartenete ai ruoli operativi di vigili del fuoco e ispettori antincendio, in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche e Ingegneria ed abilitazione professionale è stato utilizzato come operatore Georadar per il soccorso tecnico urgente, durante gli eventi di Genova del Ponte Morandi, tribunale di Bari, Frana Pomarico (MT) ecc.

E' utile ricordare che durante la discussione sul riordino la Commissione Affari Costituzionali del Consiglio dei Ministri ed Interni rimarca" ... l'opportunità di consentire la partecipazione ai concorsi interni per l'accesso al ruolo dei direttivi operativi e tecnici professionali, previa verifica del percorso formativo professionale effettuato, al personale già in possesso di titoli di laurea diversi da quelle oggi previste, quali, ad esempio, in ambito giuridico, scientifico e umanistico: nei casi appena richiamati appare opportuna l'eliminazione dei limiti di età.."

A tutto questo si aggiunge una mancanza di un idoneo turn-over del personale direttivo; mancanza che, se non verranno poste in essere rapide misure correttive nel prossimo riordino o atto normativo, potrebbe in breve tempo portare il Corpo ad un dimezzamento della sua forza apicale (ingegneri e architetti).

Chiediamo quindi che questo Governo intervenga con un provvedimento , affinché, il Capo dipartimento dei Vigili del Fuoco, che sta preparando una serie di decreti attuativi- sanatorie di cui sopra , avvii una procedura di Concorso straordinario, o una sanatoria per l'accesso alle carriere di Direttori Antincendio riservato a:

Vigili,Capi squadra, Capi reparto e ispettori, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.

Inoltre in un'ottica più ampia che va ad abbracciare anche la parte amministrativa, elemento importante della stessa amministrazione, si chiede altresì una procedura di Concorso straordinario, o una sanatoria per l'accesso alle carriere superiori per il personale ex-SATI in possesso di laurea triennale o magistrale.



Chiediamo inoltre che, in previsione della riapertura del riordino n.217 , vengano riconosciuti congrui punteggi a tutti i possessori di lauree , per tutti i passaggi interni tra stessa area e aree differenti, e che vengano riconosciuti , come titoli di accesso alle carriere direttive altre lauree come; giurisprudenza , geologia ,economia e altre

Certi di un Vs. interessamento.

Cordialmente

Condividono ed appoggiano i contenuti di questo Documento:



A.N.P.P.E. VV.F.
FILP - Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze VIGILI
DEL FUOCO



Portavoce Comitato Vigili del Fuoco Laureati